

brevità le circostanze di questa guerra. Egli è breve, e spesso brevissimo, ove occorrerebbe più esteso racconto; si estende invece nel raccontare le favole. « Il Sanuto dice (sono parole (1) del » francese storiografo), il patriarca essere caduto prigioniero e fatto » passeggiare per Venezia a bisdosso sovra una mula di cui te- » neva la coda e con questo cartello sulla schiena: *ecce sacerdos » parvus qui in diebus suis displicuit deo et inventus est malus:* » e poscia aggiunge in annotazione: « Su questa guerra v'è un passo » rimarchevole dell'altro Marin Sanuto autore del libro, *Secreta » fidelium crucis*, lib. II, part. II, cap. VIII. » La sincera lealtà del Darù si conosca da quanto sono per dire. Egli primieramente spacciò per vero un fatto, che dal Sanuto, sulla cui testimonianza lo narra, fu posto in dubbio ed accennato appena come una ridicola diceria. Né a questa guerra, quand'anche lo si ammettesse per vero, appartenerrebbe; ma a quella che terminò, circa, dieci anni di poi. Né il patriarca in quella foggia di scherno sarebbe stato fatto passeggiare per Venezia, come dice il Darù; ma nel castello di Mota in trevisana, il quale era di appartenenza del patriarca medesimo; e sarebbe stata opera di certi castellani, che gli erano contrarii ed in lega coi veneziani. Almeno foss'egli sincero nel portare le altrui testimonianze, e non facesse dire agli storici nostri il rovescio di ciò che narrano. Quanto poi all'altro Marin Sanuto autore del libro *SECRETI FIDELIUM CRUCIS*, posso assicurare i miei lettori, che nel capo VIII della II parte del libro II, citato dal Darù, non trovasi nè il passo rimarchevole da costui immaginato su questa guerra, nè veruna traccia dello sfregio da lui narrato. In quel capo è raccontata semplicemente e con brevi parole, sotto l'anno 1282, la guerra del patriarca aquileiese contro i veneziani; la dice durata quattro anni all'incirca; ne accenna conclusa scambievolmente la pace. Ed ecco in quale e quanto conto s'abbia a tenere l'autorità dello storico o romanziere francese, sconvolgitore della storia della nostra repubblica.

(1) Lib. V, num. XXIII, tra l'anno 1274 e il 1280.